



Federazione Regionale USB Basilicata

---

13 e 14 Febbraio 2014 SCIOPERO NAZIONALE ex-lsu Scuole

**DUE GIORNI DI MOBILITAZIONE IN tutti i territori**

**PER COSTRINGERE IL GOVERNO A EVITARE IL DISASTRO E PRENDERE  
PROVVEDIMENTI SERI E URGENTI METTENDO FINALMENTE AL CENTRO DELLE  
DECISIONI LA DIFESA DEL LAVORO, DEL SALARIO E DELLA QUALITA' DEL  
SERVIZIO**



Potenza, 11/02/2014

**A S. E. il Prefetto di Potenza**

**Al Presidente La Giunta Regionale**

**Al Direttore Scolastico Regionale**

**Ai lavoratori ex LSU ATA della Provincia di Potenza e  
Matera**

**Agli organi di stampa**

La scrivente O.S. informa che sono stati indetti due giorni di sciopero nazionale per il prossimo 13 e 14 Febbraio dalla nostra O.S. contro i tagli e le condizioni in cui sono avvenute le aggiudicazioni dell'appalto delle pulizie delle scuole gestite con gara della CONSIP e gli inevitabili tagli che ricadranno su tutti i lavoratori interessati e per una definitiva soluzione del problema dell'esternalizzazione di questo importante servizio, che sta creando non pochi problemi nella gestione delle scuole interessate a tale fenomeno, che deve concludersi con un processo di stabilizzazione e assunzione diretta dei lavoratori che da quasi vent'anni sono utilizzati come bidelli.

Da anni chiediamo di sanare lo strappo verificatosi nel 2001 che a fronte di un concorso riservato secondo la legge agli LSU ATA, ha visto l'esternalizzazione del servizio di pulizia e i lavoratori stabilizzati come dipendenti dei consorzi di impresa cui era stato ceduto il servizio.

In Basilicata lo sciopero verrà organizzato con due giornate di manifestazioni, il giorno 13 dalle ore 10,30 sotto la Prefettura di Potenza e dalle 16,00 sotto la Giunta Regionale, il giorno 14 dalle 10,30 all'Ufficio Scolastico Regionale.

Ci aspettiamo che durante tali manifestazioni vi sia la disponibilità dei tre Enti interessati ad un incontro con i lavoratori ed una loro presa di posizione in merito alla frammentazione della gestione scolastica, alla necessità di un risparmio che non cada sui lavoratori ma si concretizzi con il riconoscimento di un lavoro stabile e dignitoso.

La Coordinatrice Regionale USB Basilicata